



## Consiglio Pastorale del 18 giugno 2025

Ordine del giorno:

Riflessione sul Papa, Aggiornamento sugli eventi del 90°, Festa Patronale 2025,  
3 Comunicazioni importanti per tutta la comunità, Varie ed eventuali

### Riflessione sul Papa

Don Antonio apre la riflessione con un passo della Lettera agli ebrei (Eb 13, 7):

*Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunciato la parola di Dio. Considerando attentamente l'esito finale della loro vita, imitatene la fede.*

In questo periodo abbiamo avuto un **cambiamento forte nella Chiesa**: siamo passati **dal pontificato di Papa Francesco a Papa Leone XIV**. Senza ombra di dubbio, anche questa volta **lo Spirito ha agito col desiderio di far crescere la Chiesa**, perché è seguendo le parole del Papa che possiamo vivere e camminare come Chiesa. Ma non è di questo nuovo Papa che vogliamo parlare in questo momento della discussione. Mi piacerebbe, invece, conservare la **memoria** di alcune cose importanti che ci ha lasciato **Papa Francesco**.

Alcuni punti della sua vita e alcune frasi è importante tenerli vivi per mantenere viva la nostra fede, quindi riprendiamoli:

Intanto diciamo che il 21 aprile 2025 è morto dopo la benedizione *urbi et orbi*, dopo aver consegnato l'ultimo messaggio e l'ultima benedizione alla Chiesa. Ha fatto ben 12 anni di pontificato. 12 anni non sono pochi, riescono a lasciare il segno. Da questo deve nascere **gratitudine e riconoscenza per il bene che ha fatto e che ci ha dato**. E non si parla di bene che ha lasciato solo a noi cristiani, nei suoi 12 anni **non ha parlato solo alla Chiesa, ma al mondo intero**.

Pensando ai gesti, non dimentichiamo la **vicinanza ai rifugiati e ai migranti**. Il primo viaggio che ha fatto nel suo pontificato era proprio a Lampedusa ed è stato abbastanza epocale, poi si è recato anche all'isola di Lesbo. È sempre stato **vicino agli ultimi, agli "scartati"**.

Parlando di vicinanza, ricordiamo anche la sua **vicinanza ai malati** e le sue **visite in carcere**. Ricordiamo che diverse volte il Giovedì Santo Papa Francesco andava a lavare i piedi ai carcerati. Non è il primo Papa che visita le carceri, anche Giovanni XXIII e Paolo VI erano soliti andare a trovare i carcerati. Però questo ci ricorda la continua vicinanza di Papa Francesco agli ultimi, agli emarginati.



Papa Francesco lava i piedi dei detenuti alla Lavanda dei piedi



Pensate anche a **momenti difficili**, come alla dedizione nell'esserci vicino nella **preghiera durante la pandemia**. Ci ricordiamo l'immagine impressionante di Papa Francesco in piazza San Pietro vuota durante la pandemia.

Papa Francesco a marzo 2020 in una piazza San Pietro deserta



Anche il suo **impegno per la pace** non è da dimenticare, pace per cui ha lanciato tanti messaggi e per cui si è prodigato lui stesso cercando di creare un dialogo dei conflitti.

È stato anche importante il fronte della **fratellanza**, il **confronto** e l'**incontro** con le altre religioni (tra cui anche i musulmani!).

A settembre 2023 Papa Francesco incontra in Mongolia dodici rappresentanti locali del buddismo, induismo, islamismo, shintoismo, sciamanesimo, ebraismo, delle chiese ortodosse ed evangeliche



Il suo desiderio di **“mantenere la casa comune”**, cioè la sua preoccupazione per lo stato del nostro pianeta e lo sfruttamento delle risorse.

E non dimentichiamo i suoi numerosi **viaggi apostolici**, soprattutto nelle periferie del mondo (sempre ritorna l'attenzione agli ultimi).

Non dimentichiamo anche i suoi gesti di **accoglienza alla vita nascente** e alla **lotta** contro la piaga degli **abusi**.

Ha arricchito molto anche il **vocabolario ecclesiale**, belle le molte espressioni che ci ha lasciato che ormai sono entrate nel nostro immaginario. Esempi: *“Chiesa come ospedale di campo”*, *“Chiesa in uscita”*, *“Dio che non si stanca mai di perdonare”*, *“viviamo una Terza Guerra Mondiale a pezzi”*. Tutte espressioni nate dal fatto che

**Non ci sono vie di mezzo: la Chiesa oggi non può non essere Missionaria nel mondo**

Ci ha lasciato diversi strumenti per aiutarci in questa Missione, basti pensare al **Sinodo** e alla pratica del **discernimento** (un linguaggio concreto per parlare ai cuori delle persone).

Don Antonio ci ricorda che è importante fare memoria di questi insegnamenti cercando di applicarli alla vita cristiana. Anche Papa Leone ha già richiamato volentieri questi temi, a mostrare che il pontificato è in continuità, la strada è tracciata e si va avanti a percorrerla

Don Antonio invita i membri del Consiglio Pastorale a ricordare liberamente una parola, un'espressione, un ricordo di Papa Francesco che può fare bene al cuore di tutti.



Anna Gallipoli

Ciò che mi ispirava fiducia di lui era il suo **essere semplice e spontaneo**. Anche la scelta il primo giorno di mettersi in bianco e non attaccarsi alle cose materiali... dava tutto molto un senso di **umanità**.

Emanuela Quaglia:

Fin dal primo momento in cui l'ho sentita mi è rimasta in mente questa cosa che ha detto Papa Francesco:

***“Un cristiano non può essere triste”***

Don Antonio

Sì, con questo modo un po' giocoso di parlare, diceva anche che:

***“I credenti non devono avere la faccia della veglia funebre”***

Oppure anche:

***“Non ho mai visto dietro un carro funebre un camion di traslochi.***

***Non ha senso accumulare se un giorno moriremo.***

***Ciò che dobbiamo accumulare è la carità, è la capacità di condividere,***

***la capacità di non restare indifferenti davanti ai bisogni degli altri”***

Sara Gioietta

A me è rimasta una frase che ha detto durante l'ultima GMG, a Lisbona:

***“L'unico momento in cui è lecito guardare una persona dall'alto verso il basso  
è per aiutarla a rialzarsi!”***

Alessandro Agnoli

Sempre durante l'ultima GMG aveva detto ai giovani e a tutti i cristiani:

***“Il mondo ha bisogno di voi cristiani come la terra della pioggia”***

### Aggiornamento sugli eventi del 90°

Don Antonio

Si sono già fatte molte iniziative, perciò intanto ringraziamo chi si è impegnato per prepararle, possiamo constatare che se si dedica del tempo e se si fanno bene le cose, c'è anche una soddisfazione nel vederle realizzate. La Messa con Sua Eminenza è andata molto bene, è stata anche molto partecipata. La mostra continua a rimanere esposta. Il concerto d'organo ha visto una buona partecipazione anche se c'erano pochi parrocchiani.



Sara Gioietta

La **mostra** verrà completata per la Festa Patronale aggiungendo la parte del “**completamento della chiesa dopo gli eventi della consacrazione**”. Percorrerà gli anni successivi fino a oggi, richiamando eventi come la costruzione dell’Altare nuovo, il potenziamento dell’organo, la ristrutturazione del campanile (che è avvenuta proprio in questi ultimi anni). La mostra verrà spostata nel salone dell’oratorio e sarà visibile durante tutta la Festa Patronale seguendo gli orari del banco di beneficenza.

Organizzeremo anche un **Tour guidato della chiesa** per raccontare le opere artistiche presenti, sia il significato che un pochino di storia che ci sta dietro. Il tour sarà gratuito, basterà presentarsi nel salone dell’oratorio senza registrarsi e saranno fatti dei turni di visita. Sarà il sabato pomeriggio nel corso della Festa Patronale.

Alessandro Agnoli

Il **libretto col diario di Don Ermoli** sarà disponibile e acquistabile in occasione della Festa Patronale, i pre-ordini stanno andando molto bene ma c’è ancora possibilità di prenotare il libro fino a fine giugno.

## Festa patronale 2025

Don Antonio

Oltre alla solita parte di ristorazione, come ormai da tradizione, saranno organizzati gli **incontri religiosi e culturali** nel corso della Festa Patronale e la commissione socio-culturale se ne sta occupando.

Fulvio Colombo

Quest’anno si è deciso di affrontare il tema **legalità e giustizia**.

La prima sera – **Martedì 9 Settembre** – ci sarà una presentazione generale sulla legalità e la giustizia tenuto da qualcuno delle **ACLI di Milano**.

Il secondo giorno – **Mercoledì 10 Settembre** – ci sarà **don Massimo Mapelli** della “Libera Masseria” di Cislano, che ha lavorato nella “Casa della Carità”. Questa struttura è un palazzo destinato ad accogliere le persone in difficoltà proponendo un percorso per accoglierle nella comunità e reinserirle nella società. Fu fondata dal Cardinal Martini e all’inizio era gestita dalla Caritas, poi sono subentrate altre persone nella gestione, tra cui proprio don Massimo Mapelli.

Qui trovi il sito della Casa della Carità per approfondire la sua storia e per cosa lavora:

<https://www.casadellacarita.org/chi-siamo/>



Questa volta si pensava di proporre un discorso un po’ più mirato, proponendo una specie di questionario come si era fatto in altre iniziative in passato (ad esempio, per la conferenza in occasione delle elezioni Europee), fornendo risposte guidate in cui le persone possano anche scrivere delle osservazioni e delle proposte in modo da capire cosa sanno già e cosa pensano. Un esempio potrebbe essere “Cosa intendo



per legalità?” hai una serie di risposte a cui devi dare un punteggio e magari scrivere perché hai assegnato un punteggio più alto a quella risposta invece che a un'altra. Questo ci permetterà di organizzare il discorso sulle persone della nostra parrocchia, in modo che si sentano più coinvolte e interessate.

Don Antonio

Per l'aspetto mariano della Patronale, si pensava di mettere più all'attenzione dei fedeli la statua dell'**Addolorata** e si sta già ristampando il libretto che ne racconta la storia. La storia della Madonna Addolorata è importante che sia tenuta viva nella comunità.

La **celebrazione degli ammalati** sarà ancora proposta. Tuttavia, è un'iniziativa che va scemando piano piano, forse più avanti è un aspetto che si potrebbe affrontare, ripensare e migliorare perché è evidente che non si riescono a raggiungere in maniera efficace tutti gli ammalati.

**Lunedì 15 settembre** si festeggeranno i numerosi anniversari sacerdotali.

### 3 Comunicazioni importanti per tutta la comunità

**1) Nel 2026** avremo la gioia di avere la **visita pastorale dell'Arcivescovo** nel nostro decanato.

Il programma che ci ha fornito la segreteria di Sua Eminenza sarà il seguente:

#### **Sabato 10 Gennaio 2026**

16:45 – Arrivo di Sua Eminenza nella nostra parrocchia

17:00 – Incontro lampo (rapido) con i genitori e i ragazzi dell'iniziazione cristiana

17:30 – Santa Messa vigilare presieduta dall'Arcivescovo

18:45 – Incontro con il Consiglio Pastorale e il Consiglio degli Affari Economici

A seguire – Apericena conclusivo veloce e in piedi (è specificato in piedi per non dilungarsi)

L'arcivescovo incontrerà personalmente anche tutti i presbiteri del decanato in altre date.

In altre date che comunicheremo incontrerà i **gruppi e le associazioni di rilievo sul territorio**, l'**Assemblea Sinodale Decanale** e i **giovani** del decanato.

Don Antonio invita a riflettere sul significato di questa visita pastorale:

Il vescovo non viene a controllare l'andamento delle parrocchie per mostrare la sua autorità, è una volontà di farsi vicino a noi. **È il pastore che si fa vicino alle pecore per aiutare, stimolare e curare.**



- 2) La congregazione delle nostre suore apre una nuova sede a Cassina de' Pecchi, questo implica una necessaria riorganizzazione. Perciò si annuncia che **Suor Micaela, dopo aver dato un contributo fondamentale, vivo e rigoglioso a questa Parrocchia, verrà trasferita il 1° Settembre 2025. Avrà sempre un posto nel nostro cuore e la ricorderemo per sempre con affetto per quello che ha lasciato a ciascuno di noi.**

Tuttavia, dopo questa difficile separazione, non ci verrà negata la gioia di poter accogliere una nuova suora, proveniente dal Messico:

**Suor Zita si unirà alla nostra comunità!**

- 3) **Il 25 Settembre 2025 il nostro parroco, don Antonio, compirà 75 anni e, lasciando un vuoto incolmabile nei nostri cuori, darà ufficialmente le dimissioni da parroco.**

Per l'anno 2025-2026 rimarrà tra noi come "amministratore parrocchiale", svolgendo di fatto le mansioni del parroco, fino al 1° settembre 2026.

**Le nostre preghiere e i nostri migliori auguri all'uomo che è stato nostro parroco per tanti anni, dando tanto alla nostra parrocchia!**

Una nota a margine: nessuno di noi può sapere come si evolverà la situazione futura, siamo tutti invitati a non cadere preda di vane speculazioni che ci farebbero solo stare male. Piuttosto, confidiamo nella Divina Provvidenza, quella stessa Divina Provvidenza che 90 anni fa ha reso possibile la costruzione della nostra chiesa parrocchiale e non ci abbandonerà né oggi né mai.

### Varie ed eventuali

Fulvio Colombo

Riguardo alla situazione delle parrocchie, volevo informarvi che sabato si terrà un **incontro con tutti i decani per ripensare le unità pastorali** perché sembra che sia il sistema non stia funzionando benissimo. Parlare di parrocchie e comunità pastorali tra realtà completamente diverse che non hanno avuto e non hanno nulla in comune potrebbe non essere stata una buona idea. Calcolate che solo nel nostro decanato ci sono delle correnti diverse e dei problemi di comunicazione, quindi già il nostro decanato fa veramente fatica a funzionare, se poi ci sono delle unità pastorali che non si incastrano bene, la situazione si complica ancora di più.



Don Antonio

Purtroppo bisogna constatare che stanno **diminuendo** sensibilmente **le entrate**. Sostanzialmente i problemi sono due: da dopo la pandemia del Covid-19 hanno iniziato a diminuire molto i fedeli a messa; inoltre, è diventato difficile fare offerte anche generose con i tempi di crisi che stiamo vivendo. È probabile che andando avanti negli anni la cosa diventerà sempre più emergenziale.

La Festa Patronale era una boccata di ossigeno, ma anche se le entrate rimangono le stesse, stanno aumentando le spese. Oltretutto, quest'anno avremo una grossa spesa per sostituire la caldaia della chiesa.

Non voglio spaventarvi però, sappiate che il bilancio è in pareggio quest'anno.

Michele Bressan

Pensando all'inizio del nuovo anno a settembre, potremmo partire col progetto del **Calendario condiviso**. È molto bello che siamo una parrocchia davvero attiva con tanti gruppi che propongono tante cose, ma spesso finiamo per "pestarci i piedi" da soli proponendo in una stessa data due iniziative diverse solamente perché non ci si era parlati. Invece così, si possono fissare delle date che tutti possiamo liberamente consultare per organizzare al meglio le attività. È un vero peccato doversi trovare a scegliere tra due belle proposte se si può evitare.

*Questo verbale sarà pubblicato sia sulla bacheca del Consiglio Pastorale in fondo alla chiesa, sia sul sito della parrocchia liberamente scaricabile e consultabile (trovate il codice QR con il collegamento diretto qui vicino)*

**Il Verbale del Consiglio Pastorale è un mezzo di comunicazione importante che ha il fine di tenere tutta la comunità aggiornata sulla vita della parrocchia, invita tutti i tuoi amici e parenti a leggerlo per sapere cosa stiamo facendo e cosa ti viene proposto per vivere come Chiesa (con la "C" maiuscola). D'ora in poi sarà sempre disponibile il riassunto per orientarsi meglio nella sua lettura.**

*Il Segretario*

*Alessandro Agnoli*